CITTA' DI TORINO







Co-progettazione del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) Città di Torino

Città di Torino · Finanziamento ministeriale annualità 2026/2027/2028 · D.M. 53671/25

CUP
Ordinari C19G25000600001
DMDS C19G25000610001
MSNA C11H25001570001

CIG
BC1CE18A0F

Accreditamento: natura e partenariato

Cosa si intende per accreditamento e quando si può considerare perfezionato? In quale fase del procedimento e attraverso quale atto?

Come indicato nell'art. 55 del CTS e come specificato nell' art. 1 dell'Avviso, per accreditamento non si intende una procedura selettiva ma una forma di co-progettazione nella definizione di un progetto unitario.

Come indicato nell'art. 9 del suddetto Avviso ***saranno accreditati gli Enti i cui progetti definitivi*** *(in proposta unica, unitaria e anche parziale,* cioè riferita a una sotto-area o a parte di essa*)* ***saranno valutati come i più rispondenti alle finalità e agli obiettivi.***

L'atto che perfeziona il rapporto giuridico è il patto di accreditamento con il quale ha esito la procedura.

Si richiama l'Articolo 10 del predetto Avviso, ribadendo che gli ETS accreditati, ad esito della procedura ad evidenza pubblica, quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno tante Convenzioni, denominate "patti di accreditamento", relative alle corrispondenti aree di attività e beneficiari, con le quali sono regolati i reciproci rapporti fra le Parti.

Per un'organizzazione essere accreditati significa diventare partner della Città?

Essere accreditati significa essere partner della Città e ***creare un vincolo giuridico*** *attraverso la sottoscrizione del patto di accreditamento che sancisce il contributo riconosciuto alla compagine che ha presentato un progetto unitario.*

Città di Torino

Sistema Accoglienza Integrazione — Ministero dell'Interno — Progetto 394 — Comune di Torino — Ordinari

Sistema Accoglienza Integrazione — Ministero dell'Interno — Progetto 395 — Comune di Torino — DM-DS

Sistema Accoglienza Integrazione — Ministero dell'Interno — Progetto 395 — Comune di Torino — MSNA

Accreditamento: esempi per l'Area A.1

Prendendo ad esempio l'Area A.1 ACCOGLIENZA, Sezione A – Accoglienza SAI ORDINARI, sotto-sezione A.1 Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti [471 posti], potrebbero verificarsi diversi scenari

SCENARIO: Seconda fase

Una compagine presenta un progetto unitario per cui si prospetta un numero di posti superiore al fabbisogno richiesto in quanto tutti gli enti partecipanti si sono uniti nella presentazione del progetto.

In questo caso, gli enti parte della compagine verranno accreditati e finanziati solamente sino alla soglia dei 471 posti.

La restante parte della compagine - in caso di necessità di rispondere ad eventuali ampliamenti di posti SAI - stipulerà successivamente l'eventuale patto di accreditamento.

Accreditamento: esempi per l'Area A.1

Prendendo ad esempio l'Area A.1 ACCOGLIENZA, Sezione A – Accoglienza SAI ORDINARI, sotto-sezione A.1 Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti [471 posti], potrebbero verificarsi diversi scenari

SCENARIO: Terza fase

Una compagine presenta un progetto unitario per un numero di posti pari o inferiore a 471, mentre ulteriori proposte, presentate separatamente, prevedono un'ulteriore disponibilità di posti.

In questo caso, ***la Commissione sarà chiamata a valutare le diverse proposte individuando quelle maggiormente rispondenti alle finalità e agli obiettivi delle aree e sotto-aree*** *per le quali sono state presentate*

NB: che anche un progetto di dimensioni ridotte potrebbe risultare maggiormente rispondente rispetto a un progetto in grado di garantire il maggior numero di posti.

Esito della procedura

Al termine della procedura verranno accreditati e finanziati gli enti che hanno presentato i progetti più rispondenti alle finalità e obiettivi delle aree- sotto-aree per cui partecipano, sino al raggiungimento dei posti richiesti.

I restanti progetti valutate positivamente come rispondenti alle finalità e agli obiettivi dalla Commissione, potranno essere chiamati successivamente al tavolo di co-progettazione, insieme agli enti accreditati, in caso di richiesta di nuovi posti.

Riapertura dei tavoli e accreditamento degli enti

Nel caso di riapertura del tavolo di co-progettazione potranno essere ammessi ai tavoli solamente i soggetti accreditati.
Tuttavia, qualora ci fossero proposte progettuali non esitate in un patto di accreditamento ma valutate positivamente come rispondenti alle finalità e agli obiettivi dalla Commissione, sarà facoltà dell'Amministrazione procedente includerle nel tavolo di co-progettazione in caso di necessità dovute a modifiche progettuali (es. richiesta di nuovi posti).

Ambito della proposta, posti e soggetti partecipanti

I progetti "Unico" o "Unitario" possono essere presentati per un'intera area o devono essere presentati esclusivamente per singole sezioni?

I progetti "Unici" o "Unitari" scaturiscono dal confronto e dall'elaborazione condivisa condotta durante la SECONDA FASE dei Tavoli di co-progettazione.

Tali proposte possono riguardare un'intera Area di intervento oppure singole Sezioni/Sottosezioni, in perfetta aderenza con la struttura dell'Avviso e degli allegati.

È possibile presentare, in Area 1, un progetto "Unitario" che non copra il totale dei posti di una sezione?

Cosa si intende per progetto "Unitario"?

Sì, è assolutamente possibile.
Ciascun ETS o raggruppamento indica nel Format Proposta Progettuale (Allegato 2) il numero effettivo di posti per cui intende concorrere e garantire la disponibilità.
Si intende una proposta complessiva presentata da più soggetti (singoli o associati), articolata in una o più linee di attività e caratterizzata da un piano economico di progetto unitario.

Elenco allegati

Allegato n. 2 – Format Proposta Progettuale

Allegato n. 3 – Figure professionali proposte dall'Ente partecipante

*NB: In riferimento all'**Area 1 e all'Area 2** sarà cura dell'Ente partecipante compilare l'apposito **Allegato 3 – Figure professionali proposte dall'Ente partecipante**. In riferimento all'**Area 3** sarà cura dell'Ente partecipante presentare i CV del personale proposto.*
*Tale documentazione è da considerarsi parte integrante della proposta progettuale. **CV (Curricula Vitae)** del personale proposto per le azioni di sistema, networking, monitoraggio, comunicazione e sensibilizzazione [solo per i partecipanti all'Area 3]*

***Allegato n. 5 – Format Proposta Piano Economico**, debitamente compilato come da note alla compilazione inserite nel format*

Allegato n. 9 – Dichiarazione sulle strutture abitative** da ritenersi parte integrante della documentazione di partecipazione qualora si intenda presentare domanda di partecipazione per l'**AREA 1 – ACCOGLIENZA, specificatamente alle sezioni A.1, e B.1, Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti per Categoria Ordinari e DMDS

Allegato n. 11 – Attestato di avvenuto sopralluogo per gli alloggi della Città**, solo per i partecipanti all'azione progettuale dell'**AREA 1 – ACCOGLIENZA – A.2 Accoglienza residenziale in strutture messe a disposizione dalla Città

Format Allegato 2 e nuovi limiti dimensionali

Formato ufficiale

Si conferma che l'Allegato 2 - Format Proposta Progettuale, reso disponibile tra i documenti ufficiali dell'Avviso (nei formati .docx e .pdf), è il modello ufficiale confermato da utilizzare obbligatoriamente per la redazione della proposta. Non verrà pubblicato alcun nuovo formato.

Limiti dimensionali

In considerazione della complessità del progetto e dell'esigenza di consentire un'adeguata ed esaustiva articolazione delle proposte progettuali, si comunica che il numero massimo per ciascuna sezione di testo dell'Allegato 2 - Format Proposta Progettuale, viene aumentato.
In dettaglio, i nuovi limiti dimensionali dei campi di testo sono così rideterminati:

Nuovi massimali

- *Sezione Contesto Territoriale: **max 9.000 caratteri** (spazi esclusi), in luogo dei 3.000 originariamente previsti;*
- *Sezione Ambito Progettuale: **max 9.000 caratteri** (spazi esclusi), in luogo dei 3.000 originariamente previsti;*
- *Sezioni Proposta Progettuale per singola Area (Area 1, Area 2 e Area 3): **max 30.000 caratteri** (spazi esclusi) per ciascuna sezione, in luogo dei 5.000 originariamente previsti.*

Gli Enti partecipanti sono pertanto tenuti a compilare l'Allegato 2 attenendosi a tali nuovi limiti dimensionali estesi.

Allegato 2 - Format proposta progettuale

Nel caso di progetto "Unitario" i soggetti che elaborano la proposta unitaria presentano un'unica scheda progetto?

Il format di cui all'Allegato n. 2 – Format Proposta Progettuale, dovrà essere intestato a tutti i soggetti che partecipano alla proposta unitaria. In caso di raggruppamento, dovranno pertanto essere indicati il capofila e tutti gli enti che ne fanno parte.

Qualora la proposta unitaria sia composta da più soggetti, siano essi singoli enti, raggruppamenti o una combinazione di raggruppamenti e singoli enti, il format dovrà essere intestato a tutti i soggetti partecipanti alla proposta.

Il Format dovrà essere sottoscritto in firma digitale da tutti I partner proponenti

CO-PROGETTAZIONE SAI
CIG BC1CE18A0
SISTEMA CITTADINO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Ente proponente:	
altro ente del raggruppamento	
altro ente del raggruppamento	
.....	.....

CONTESTO TERRITORIALE

Utilizzare la sezione per descrive il contesto territoriale di riferimento e il livello di radicamento dell'ente nello stesso, articolando due dimensioni tra loro distinte ma complementari

1) Analisi del contesto territoriale di riferimento, con particolare riferimento alla capacità di individuare bisogni specifici
2) Reti e relazioni. Conoscenza operativa, consolidamento e sviluppo delle reti e delle relazioni con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio e con il sistema di welfare cittadino

Questa sezione sarà riferita ad ogni azione progettuale per la quale ci si propone di contribuire.

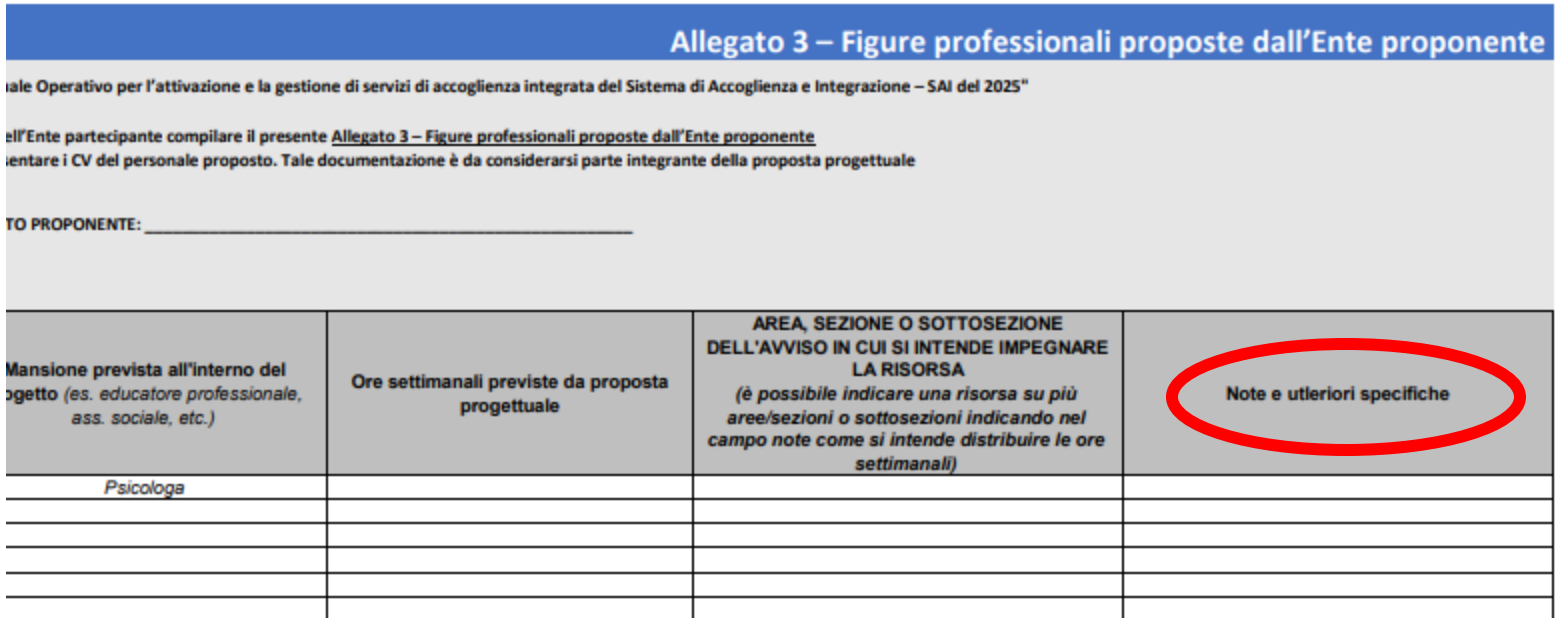
(max 3.000 caratteri spazi esclusi)

.....

Utilizzo degli allegati – Allegato 3 – Figure professionali proposte dall'Ente partecipante

*Il format **Allegato n. 3 – Figure professionali proposte dall'Ente partecipante**, nella colonna "**NOTE E ULTERIORI SPECIFICHE**" dovrà essere indicato la denominazione dell'Ente per il quale la risorsa indicata risulta contrattualizzata.*

*NB: In riferimento all'Area 1 e all'Area 2 sarà cura dell'Ente partecipante compilare l'apposito **Allegato 3 – Figure professionali proposte** dall'Ente partecipante.*
*In riferimento all'Area 3 sarà cura dell'Ente partecipante presentare i **CV** del personale proposto. Tale documentazione è da considerarsi parte integrante della proposta progettuale.*



Allegato 3 – Figure professionali proposte dall'Ente proponente

…ale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata del Sistema di Accoglienza e Integrazione – SAI del 2025"

…ell'Ente partecipante compilare il presente Allegato 3 – Figure professionali proposte dall'Ente proponente
…entare i CV del personale proposto. Tale documentazione è da considerarsi parte integrante della proposta progettuale

…TO PROPONENTE: _____

…Mansione prevista all'interno del …ogetto *(es. educatore professionale, ass. sociale, etc.)*	**Ore settimanali previste da proposta progettuale**	**AREA, SEZIONE O SOTTOSEZIONE DELL'AVVISO IN CUI SI INTENDE IMPEGNARE LA RISORSA** ***(è possibile indicare una risorsa su più aree/sezioni o sottosezioni indicando nel campo note come si intende distribuire le ore settimanali)***	**Note e utleriori specifiche**
Psicologa			

Piano economico

Budget e ripartizione delle responsabilità

Note alla compilazione inserite nell'*Allegato 5 – format piano economico*

Note alla compilazione

1	Il format è strutturato in coerenza con l'impostazione dell'Avviso pubblico. In particolare: - ciascun **foglio del file (Area1, Area2, Area3)** corrisponde a una specifica Area di intervento prevista dall'Avviso; - all'interno di ogni foglio, **le colonne sono articolate in relazione alle singole sottosezioni** previste, aggregate secondo le **rispettive sezioni di riferimento (Sezione A, Sezione B)**; - in ogni foglio è presente una **colonna riepilogativa destinata al calcolo del totale relativo alla singola Area** (ad eccezione dell'Area 3 dato che costituita da un'unica azione e da un'unica colonna); - i totali delle diverse Aree confluiscono automaticamente nel **foglio n. 5 denominato "Totale proposta"**, contenente il quadro economico complessivo della proposta. Qualora alcune formule automatiche non dovessero funzionare correttamente nel calcolo o nel riporto dei dati, il proponente dovrà provvedere comunque all'inserimento dei relativi importi, garantendo in ogni caso la piena correttezza e corrispondenza delle somme imputate
2	Il format è stato predispondo riprendendo **il modello di Piano Finanziario preventivo predisposto dal Servizio Centrale SAI e visionabile nel Manuale Unico di Rendicontazione SAI - Aprile 2025 - Versione 2.0.** Le voci di spesa si riferiscono alle corrispondenti **voci di spesa** del Manuale di Rendicontazione e della Banca Dati SAI, rimodulate ovviamente a seconda della categoria di progetto SAI (Ordinari, DMDS, MSNA). Si prega in sede di compilazione di aver cura delle corrette imputazione a seconda della tipologia di progetto
3	In riferimento al foglio utile per la compilazione del Piano Finanziario dedicato all'**Area 3** si è provveduto a ~~barrare~~ le voci di spesa che si ritiene non possano essere utili o riferibili a tale Area di interventi
4	Nel file relativo all'**Area 1 - acooglienza**, il proponente dovrà indicare **il numero dei posti che intende mettere a disposizione**, indicando sia il totale che per ciascuna specifica tipologia di accoglienza prevista
5	Tutti gli importi indicati dovranno essere espressi in euro e dovranno risultare coerenti con le attività progettuali descritte nella proposta tecnica. Le spese indicate dovranno essere strettamente pertinenti alle attività progettuali previste e **riferite alla sola quota di finanziamento**
6	In caso di partecipazione in forma aggregata, qualora coerente con l'impostazione della proposta progettuale, si richiede di indicare, per ciascuna colonna relativa alle singole sottosezioni, l'ETS che svolgerà in via prevalente la relativa attività, compilando il rigo 3 di ogni foglio in corrispondenza della colonna della sottosezione che si provvede a compilare. **L'Amministrazione comunque si riserva successivamente di richiedere un Piano Economico dettagliato che evidenzi la ripartizione delle attività e dei relativi costi tra i diversi ETS componenti dell'aggregazione.**
7	Eventuali incongruenze, omissioni o difformità riscontrate nella compilazione del Piano Economico potranno essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della Commissione
8	Il proponente è responsabile della correttezza dei dati economici riportati, nonché della conformità delle imputazioni finanziarie rispetto alle disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati
9	Il format debitamente compilato dovrà essere trasmesso **sia in formato PDF sia in formato Excel editabile**, mantenendo integralmente invariata la struttura originaria del file e la piena leggibilità dei dati e dei contenuti inseriti
10	In riferimento ai **costi indiretti (Voce di spesa F)**, si ricorda che è possibile imputarli nel rispetto dei limiti previsti dal Manuale Unico di Rendicontazione SAI - Aprile 2025 - Versione 2.0 **pari massimo al 7% dei costi diretti**
11	Ciascun ETS, ovvero ciascuna aggregazione proponente, dovrà procedere alla compilazione del foglio e delle relative colonne **esclusivamente con riferimento all'Area, sezione o sottosezione per la quale intende presentare la proposta progettuale**
12	Il foglio denominato **COMPARTECIPAZIONE** deve essere compilato al fine di indicare le risorse finanziarie e non finanziarie messe a disposizione dall'Ente partecipante quale forma di compartecipazione alle attività progettuali

Budget e ripartizione delle responsabilità - Allegato 5

Piano economico

Nel caso di progetto unitario i soggetti che elaborano la proposta unitaria presenteranno ***sia il budget unitario sia i singoli sotto-budget degli Enti partecipanti*** *utilizzando l'****Allegato n. 5 – Format Proposta Piano Economico****.*

Nello specifico il budget unitario dovrà essere intestato all'intera compagine con indicazione dei partecipanti dello stesso e specificando eventuale capofila.
Il sotto-budget dovrà essere intestato solamente al singolo ente partecipante alla proposta unitaria.

Budget e ripartizione delle attività

Piano economico

B.1 Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti

PROGETTO ENTE LOCALE			TORINO		ACCOGL	
ETS/RAGGRUPPAMENTO PROPONENTE			*(Capofila.....) (Partner.....)*		*(Nominativo partner referente sottosezione.....)*	*(Nomi referen*
			Numero Posti	0	0	
Codice Ordinari	Codice DMDS	Codice MSNA	DESCRIZIONE SPESA	TOTALE AREA 1 ACCOGLIENZA	A.1 Accoglienza residenziale in strutture o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti	Acco
A	A	A	Costo del Personale	€ 0,00	€ 0,00	
			Equipe multidisciplinare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,0
A1e	A1e	A1e	Operatori sociali	€ 0,00		
A2e	A2e	A2e	Interpreti e mediatori culturali	€ 0,00		
A3e	A3e	A3e	Operatori legali	€ 0,00		
A4e	A4e	A4e	Assistenti sociali	€ 0,00		
A5e	A5e	A5e	Psicologi	€ 0,00		
n.a.	A6e	n.a.	Personale sanitario specialistico *(infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate anche in etnopsichiatria)*	€ 0,00		

Città di Torino

Sistema Accoglienza Integrazione — Ministero dell'Interno — Progetto 593 — Comune di Torino — DM–DS

Sistema Accoglienza Integrazione — Ministero dell'Interno — Progetto 594 — Comune di Torino — ORDINARI

Sistema Accoglienza Integrazione — Ministero dell'Interno — Progetto 595 — Comune di Torino — MSNA

Ripartizione delle attività

Articolo 7, pagina 19 dell'Avviso

"La proposta progettuale dovrà indicare la ripartizione delle attività di interesse generale fra i membri delle eventuali aggregazioni costituende, specificando altresì le eventuali attività, secondarie e strumentali, di soggetti terzi diversi dagli ETS."







La disposizione va intesa nel seguente modo:

Ruoli degli ETS

1. Tra i membri dell'aggregazione (ETS)

Se la candidatura è presentata da una forma plurisoggettiva la proposta deve chiarire come vengono ripartite le attività principali di interesse generale tra i diversi ETS partner.

Soggetti terzi non-ETS

2. Nei confronti di soggetti terzi non-ETS.

È consentito agli ETS ricorrere a soggetti terzi diversi dagli ETS (es. aziende o enti no-RUNTS) esclusivamente per la realizzazione di attività secondarie e strumentali rispetto a quelle principali dell'ETS.

Tali soggetti e le relative mansioni secondarie devono essere espressamente dichiarati nella proposta progettuale, fermo restando che essi non beneficiano di alcun trasferimento finanziario diretto da parte della Città e non alterano la natura non lucrativa del rapporto di collaborazione.

FAQ · PROPONENTE SINGOLO

Un singolo ETS può presentare un budget sotto il tetto massimo

Siamo a chiedere se un singolo ETS possa presentare una proposta progettuale in qualità di soggetto unico proponente prevedendo un budget inferiore al tetto massimo annuo indicato nell'Allegato 8 dell'avviso.
In caso di risposta affermativa si chiede se sarà necessario presentare due distinte proposte progettuali ovvero una per ciascuna sezione/sotto-azione per cui ci si candida.

Si, è possibile che un singolo ETS *possa presentare una proposta progettuale in qualità di soggetto unico proponente prevedendo un budget inferiore al tetto massimo annuo indicato nell'Allegato 8 dell'avviso.*

Le proposte progettuali dovranno seguire le indicazioni che si evincono dagli allegati messi a disposizione dell'Amministrazione procedente e possono riguardare più sotto-sezioni.

Gli alloggi messi a disposizione dagli Enti partecipanti

Allegato 9

Dichiarazione strutture abitative

Città di Torino

SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE — PROGETTO 593 — COMUNE DI TORINO — DM-DS

SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE — PROGETTO 594 — COMUNE DI TORINO — ORDINARI

SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE — PROGETTO 595 — COMUNE DI TORINO — MSNA

NB: In riferimento a tali alloggi, il proponente dichiara e si impegna a garantirne la piena e immediata disponibilità per l'attuazione delle azioni progettuali previste a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e per l'intera durata della stessa.



Allegato 9 - Dichiarazione Strutture abitative

DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE STRUTTURE ABITATIVE
IN RIFERIMENTO ALL'AREA 1 – ACCOGLIENZA

AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE
PER IL SISTEMA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.)
CITTA' DI TORINO

Il/la sottoscritto/a.....

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente .....,

che si presenta nella veste di:

- ❑ Soggetto unico proponente
- ❑ Capofila del raggruppamento

dichiara
(ai sensi del DPR 445/2000)

- di mettere a disposizione, nella proposta progettuale, n. _____ posti complessivi in accoglienza in strutture e/o alloggi, così suddivisi:

	Sezione A ACCOGLIENZA SAI ORDINARI	Numero posti
A.1	Accoglienza residenziale in strutture e/o alloggi messi a disposizione dagli enti partecipanti	0

GRAZIE

Grazie per l'attenzione e la collaborazione

RECAPITO PEC · CHIARIMENTI

amministrazione.us@cert.comune.torino.it

Città
di Torino

